



Cari viaggiatori,

la guida “Bernina Express in tasca” desidera essere per voi un **ottimo compagno di viaggio, tascabile, facilmente consultabile e utile per il vostro tour sul trenino rosso del Bernina.**

In queste righe potrete avere riassunte **tutte le informazioni principali** per vivere al meglio il vostro viaggio, senza perdere nemmeno un angolo dell’incantevole panorama tra Italia e Svizzera che vi attende.

Descrive le principali tappe dell’itinerario della linea del Bernina e le soste consigliate per chi volesse fare fermate intermedie, assaporando così più a fondo l’ambiente che vi circonda. Le escursioni sono valide, in assenza di neve, in tutti i periodi dell’anno, di norma da maggio a ottobre, mentre negli altri mesi è comunque consigliabile indossare sempre scarponcini alti e comodi.

Portate sempre con voi l’orario dei treni, sarà utile per pianificare le vostre soste. Tenete a portata di mano il biglietto tutto il giorno (i controllori passano di frequente).

Se già vi state chiedendo: **ma quando potrò leggere la guida “trenino rosso in tasca”?** Sappiate che abbiamo pensato anche a questo.

Ascoltate il podcast “Happy trenino rosso”!

www.trenino-rosso-bernina.it/it/podcast/



Si tratta di una versione audio della guida, completa di tutte le informazioni da sapere per organizzare al meglio gli spostamenti e i tempi di visita.





Indice:

1. [Suggerimenti e dettagli sugli orari](#)
 2. [Tipologia carrozze](#)
 - 2.1. [Treni regionali](#)
 - 2.2. [Treni scoperti /cabrio estivi](#)
 - 2.3. [Bernina Express \(bex\) treno panoramico](#)
 3. [I costi del trenino](#)
 - 3.1. [Riduzioni](#)
 - 3.2. [Gruppi](#)
 - 3.3. [Supplemento Bernina Express](#)
 - 3.4. [Carrozze panoramiche d'inverno](#)
 - 3.5. [Tariffa biciclette](#)
 - 3.6. [Tariffa per l'amico cane](#)
 - 3.7. [Tariffa Pass dei Grigioni \(Gaubuendenpass\)](#)
 4. [Prenotazioni biglietti](#)
 5. [Pacchetti turistici](#)
 6. [Idee regalo - Gift Card](#)
 7. [Documenti utili](#)
 - 7.1. [Per l'amico "fido"](#)
 - 7.2. [Documenti per i minorenni](#)
 8. [Chi viene con me?](#)
 - 8.1. [Cani](#)
 - 8.2. [Biciclette](#)
 - 8.3. [Sci](#)
 9. [Euro o franchi svizzeri?](#)
 10. [Dove parcheggiare a Tirano](#)
 11. [Dove dormire a Tirano](#)
 12. [Suggerimenti per passeggeri con disabilità](#)
 13. [Le 4 stagioni sul Bernina Express](#)
 14. [Guida turistica e gruppi](#)
-





15. [L'itinerario e i nostri suggerimenti di sosta](#)

15.1. [Tirano](#)

15.1.1. [Passeggiata a Santa Perpetua](#)

15.1.2. [Di interessante da visitare](#)

15.1.3. [Dove mangiare a Tirano](#)

15.1.4. [Merenda al sacco](#)

15.2. [Campocologno](#)

15.3. [Campascio](#)

15.4. [Brusio](#)

15.5. [Miralago](#)

15.6. [Le Prese](#)

15.7. [Poschiavo](#)

15.8. [Cadera/Cavaglia](#)

15.9. [Alp Gruem](#)

15.10. [Ospizio Bernina](#)

15.11. [Bernina Lagalb](#)

15.12. [Bernina Diavolezza](#)

15.13. [Morteratsch](#)

15.14. [Pontresina](#)

15.15. [St.Moritz](#)





Suggerimenti e dettagli sugli orari

Scocca l'ora di partire!

Zaino in spalla, biglietti del treno, **guida "il Bernina Express in tasca" e documenti validi per l'espatrio** nel portadocumenti: che il viaggio abbia inizio...

È bene avere con sé l'orario del trenino rosso del Bernina che cambia in base alla stagione, invernale o estiva...

Quasi **ogni ora parte un treno da Tirano e da St.Moritz**, il vostro viaggio per una tratta intera tutta d'un fiato durerà circa 2h10 - 2h30 minuti.

I treni possono differenziarsi tra loro, ma la tratta è unica, incantevole, mozzafiato!

Per chi desidera godersi appieno il fantastico tour sul trenino rosso il consiglio è di prendere il treno panoramico al mattino e il regionale al rientro (o viceversa).

In questo modo proverete entrambe le carrozze: l'emozione di una vista panoramica screenshot sul Bernina Express e il resto della giornata da dedicare alla scoperta della Valposchiavo e dell'Engadina, programmando delle soste lungo il tragitto.

Con il biglietto a/r Tirano - St.Moritz potrete organizzare delle soste intermedie, visitare le stazioni da voi predilette e risalire a bordo con uno dei treni successivi.

Per il rientro ogni ora c'è un treno in partenza da St.Moritz, l'ultima corsa "diretta" a Tirano parte alle ore 16.48.

I treni successivi terminano il proprio viaggio a Poschiavo con immediata coincidenza per Tirano con il bus. Non serve un altro biglietto, è valido quello giornaliero che già avete.

Consultando l'orario noterete la prima tabella dedicata ai treni della tratta Tirano - St.Moritz, mentre l'inverso nella sezione sottostante.

Alcune fermate non sono segnalate, le più piccine resteranno anche per voi una sorpresa (Campascio, Li Curt, Cadera, Stablini,...).

Esistono delle **soste a richiesta**, segnalate con una "x" di fianco al nome. Se la vostra meta coincide con una di queste preparatevi a pigiare il bottone sul vagone, di lato alla porta scorrevole.

Il trenino rosso del Bernina prevede il **trasporto delle biciclette**, solo in alcuni casi ciò non è





consentito ed è segnalato con il simbolo della bicicletta sbarrata. In generale sui treni panoramici Bernina Express (bex nell'orario) non è possibile caricare la bicicletta.

E per l'estate... Eccezionale opportunità: **vagoni "cabrio"** scoperti per vivere ancora più da vicino la brezza del dislivello di 1800 metri da Tirano a Ospizio Bernina! (trovate nel dépliant degli orari quando questi vagoni sono presenti).

Sul vagone scoperto nei mesi di luglio ed agosto, nonostante il bel tempo, potrebbe essere molto fresco... Portate con voi una felpa, un cappellino, della crema solare!

Tipologia carrozze

Siete comodamente seduti sul divano di casa a programmare la vostra vacanza a Tirano con meta il trenino rosso del Bernina e un dubbio vi assale: quale treno dobbiamo scegliere per arrivare a St.Moritz?

Scoprirete con stupore che Tirano è capolinea di ben due stazioni ferroviarie: una italiana che congiunge la Valtellina a Milano in circa 2 ore e 30 minuti, l'altra Retica che vi interessa direttamente per la vostra escursione.



Per chi decidesse di abbandonare per alcuni giorni l'auto vi suggeriamo un viaggio "slow e green", interamente in treno!

Dalla stazione centrale di Milano vi sono treni diretti che vi conducono a Tirano e se venite da Bergamo o da Brescia potrete cambiare a Lecco.

Consultate il sito www.trenord.it per decidere a che ora viaggiare!

Arrivati nella piazza delle stazioni riconoscerete facilmente la ferrovia Retica: l'edificio bianco preceduto dagli uffici della dogana... Ricordate, infatti, che Tirano dista solo un paio di





chilometri dalla Svizzera! **A questo punto prendete con voi il vostro ticket, lo potrete acquistare e prenotare in anticipo (www.trenino-rosso-bernina.it/it/acquisto-biglietti/) per evitare code alla biglietteria e per assicurarvi i posti sul treno panoramico che necessita la prenotazione obbligatoria.** La tratta di 61 km circa, che unisce la Valtellina a St.Moritz, è la stessa, indipendentemente che viaggiate con treno regionale o panoramico!

La scelta del treno può ricadere su quelli regionali o panoramici, entrambi possiedono la prima e la seconda classe e i pulsanti per segnalare la fermata a richiesta dove previsto.

Il vostro viaggio sarà inoltre allietato da una voce registrata che, in modo più dettagliato sul Bernina Express e un po' più riassuntivo sul regionale, descriverà il tragitto e ricorderà in più lingue le fermate successive.

Treni regionali



- sono I treni **più frequenti**, uno quasi ogni ora
- **confortevoli**
- **riscaldati** e con i servizi igienici a bordo
- **finestrini abbassabili** per consentirvi di scattare le vostre foto ricordo senza riflessi
- per la maggior parte dei casi questi treni **permettono anche il trasporto delle biciclette**, diversamente trovate il simbolo sbarrato della bicicletta sull'orario dei treni





Treni scoperti /cabrio estivi



Nei mesi estivi (luglio ed agosto) potrete assaporare ancora da più vicino l'incantato panorama della linea del Bernina sulle carrozze panoramiche scoperte.

- completamente **aperte**
 - con **posti a sedere in legno**
 - interamente **non fumatori**
 - dotate di passerelle di intercomunicazione tra una carrozza e l'altra
 - non hanno né illuminazione, né impianto audio diffusione né pulsanti di richiesta di fermata (se dovete scendere in una sosta a richiesta fate riferimento alla carrozza più vicina).
- Consultando per tempo l'orario scoprirete su quale corsa dei treni regionali sono presenti le cabrio (vedi legenda).

Dato che **non vi è possibilità di prenotazione, arrivate in tempo!**



Bernina Express (bex) treno panoramico



- sono i cosiddetti “**treni panoramici**” con **vetrate a cupola** che permettono una visuale ampia sul panorama circostante
- le **vetrate non sono abbassabili** in quanto giungono sino al tetto del vagone
- sono **molto confortevoli**, dotati di servizi igienici a circuito chiuso
- sono gli “espressi più lenti” d’europa, ma anche I più fantastici
- rispetto ai treni regionali **fermano solo nelle località segnalate sull’orario dei treni**
- hanno **meno corse al giorno rispetto ai treni regionali**. Nella legenda trovate dei simboli che vi segnalano le fermate dove è consentito solo salire e solo scendere.
- in queste carrozze **non è consentito il trasporto delle biciclette**
- nella maggioranza dei casi è presente **un servizio minibar** (recandosi al vagone dedicato, nel pomeriggio è previsto il servizio minibar ai posti tramite un carrellino).

Il bex richiede, oltre all’acquisto del biglietto normale, la **prenotazione obbligatoria con supplemento** (28.00 chf a persona) per ogni passeggero che occupi un posto a sedere (quindi se avete bambini piccoli fino a 5 anni d’età e li tenete in braccio non pagano il supplemento e se hanno meno di 6 anni non compiuti non pagano nemmeno il biglietto, invece se occupano un sedile pagano sia il supplemento sia il biglietto).



Se desiderate provare il Bernina Express vi consigliamo, acquistando voi la prenotazione obbligatoria per cui pagate il supplemento, di fare una tratta intera da Tirano a St.Moritz per non “perdere” la prenotazione del posto, se infatti scendete dal bex potete risalire su qualsiasi regionale, ma non sul successivo Bernina Express (a meno che non acquistiate un nuovo supplemento per il panoramico successivo).

Per chi soffre di “mal di treno” l’ideale sarebbe prendere il posto a sedere nella direzione di marcia, partendo da Tirano significa sedersi con le spalle rivolte alla biglietteria della ferrovia!
Buon viaggio!

I costi del trenino

Nell’organizzazione del vostro viaggio certamente vi interesserà sapere quanto spenderete per vivere l’emozione di viaggiare su un treno ad alta quota... ecco qualche utile informazione!

Innanzitutto è bene ricordare che **la vostra vacanza toccherà due stati, Italia e Svizzera. Le monete in vigore sono rispettivamente l’euro e il franco Svizzero.**

Se in qualche cassetto, o tasca di vecchi pantaloni trovate dei franchi svizzeri portateli con voi, altrimenti non preoccupatevi. Durante la vostra escursione potete fare acquisti pagando anche in euro. Il cambio potrà essere quello giornaliero e quello applicato dal singolo esercente, solitamente riceverete il resto in franchi!

La modalità migliore di pagamento resta **l’uso della carta di credito o bancomat internazionale** (circuito Maestro), accettata anche per piccoli importi.

In genere il viaggio prevede l’andata e il ritorno Tirano/St.Moritz, considerando il fatto che con lo stesso biglietto potete anche scendere nelle stazioni intermedie e risalire con gli altri treni regionali successivi.





Ecco I prezzi in franchi della tratta per viaggiatori individuali in base alle principali tratte ferroviarie:

Tirano - St.Moritz andata e ritorno	2° Classe	1° Classe
Adulti	66 CHF	116 CHF
Bambini fino a 5 anni compiuti	gratis	gratis
Ragazzi fino a 15 anni compiuti	33 CHF	58 CHF

Riduzioni

Fino a 5 anni compiuti gratuito. Da 6 anni a 15 anni compiuti 50% rispetto ai prezzi sopra indicati.

Gruppi

Se viaggiate in gruppo e siete almeno 10 persone paganti potete usufruire di un biglietto unico scontato.

Dovrete prenotare i posti a sedere e sarete vincolati all'orario prenotato: in questo modo avrete la certezza di viaggiare tutti insieme sulla stessa carrozza.

Il biglietto cumulativo va conservato da un capogruppo, ciò significa che l'intera comitiva dovrà sempre viaggiare insieme e non si potrà dividere.

Per il biglietto di gruppo, in presenza di almeno 10 persone paganti, è **previsto il 30% di sconto sul costo del biglietto standard. In caso di biglietto gruppo i ragazzi da 6 a 24 anni compiuti pagano la metà del biglietto scontato. Non sono previste gratuità.**

La prenotazione è obbligatoria dalle 10 persone in sù per tutti i tipi di treni ed è soggetta a penali di cancellazione e diminuzione del numero dei partecipanti.





Supplemento Bernina Express

Il BEX (il cosiddetto “treno panoramico” con vetrate a cupola che permette una visuale ampia sul panorama circostante (leggi la pagina "tipologia carrozze") richiede, oltre all’acquisto del biglietto normale, la prenotazione obbligatoria con supplemento per ogni passeggero che occupi un posto a sedere.

Il costo del supplemento è di 28 chf.

Se viaggi con bambini piccoli e li tenete in braccio non pagano il supplemento e se hanno meno di 6 anni non compiuti non pagano nemmeno il biglietto.

Se occupano un sedile pagano sia il supplemento sia il biglietto.

Il treno con carrozze panoramiche nell’orario invernale viaggia solo nelle giornate di venerdì, sabato e domenica, ad eccezione di alcuni periodi (vacanze natalizie, vacanze pasquali, Immacolata).

Nell’orario estivo il treno panoramico viaggia giornalmente.

Tariffa biciclette

Chi viaggia in bicicletta può acquistare diverse tipologie di biglietti e può scegliere in base alla propria convenienza tra:

1. una **carta giornaliera bici** per il trasporto bici del costo di 15 chf, a cui va aggiunto il costo del biglietto treno per il conducente,
2. per tratte brevi può convenire il **biglietto bici**, che costa la metà della tariffa del biglietto adulto in 2° classe a cui va aggiunto il costo del biglietto treno per il conducente,
3. il **“GraubündenPASS Bike (1 zona)”** che comprende il costo del biglietto del conducente e della bici che ha un costo di 45 chf .

La bicicletta non gode dello sconto della comitiva. Le corse che non consentono il trasporto bicicletta sono segnalate sull’orario dal simbolo della bicicletta barrata.

Oltre alle 10 biciclette è opportuno prenotare.





Tariffa per l'amico cane

Se il cane è inferiore ai 30 cm e sta in una gabbietta/contenitore/zaino/borsa/trasportino non paga alcun biglietto. Se il cane è libero e più grande, paga una carta giornaliera di 25 chf valida un giorno indistintamente per la prima e per la seconda classe. È sempre opportuno avere con sé tutti i documenti anche per il cane. Il cane fa numero per ottenere lo sconto comitiva (es. 9 persone paganti + 1 cane pagante usufruiscono dello sconto del 30%).

Tariffa Pass dei Grigioni (Gaubuendenpass)

Con questo abbonamento salite a bordo dei treni alla scoperta dell'intera regione dei Grigioni con due possibili scelte:

- **per due giorni nell'arco di una settimana** (biglietto acquistabile a questo link

<https://www.trenino-rosso-bernina.it/it/acquisto-biglietti-speciali/>)

- **per cinque giorni nell'arco di due settimane**

con la possibilità di conoscere ben oltre 7000 chilometri quadrati di Svizzera.

L'abbonamento ricopre sia viaggi in treno sia spostamenti in autobus ed è disponibile per una regione di preferenza (nord / sud) oppure per tutto il territorio dei Grigioni (tutte le regioni).

Zone di competenza

Il graubündenPASS è valido nel Cantone dei Grigioni sulla rete della Ferrovia Retica, delle Ferrovie Federali Svizzere (FFS Coira - Bad Ragaz), della Matterhorn Gotthard Bahn (Disentis/Mustér - Passo dell'Oberalp), di AutoPostale Svizzera SA, delle Imprese di trasporto di Davos, Engadina Bus, sul bus cittadino Coira, sul Silvestri Bus Livigno, sui bus locali di Klosters, Scuol e St.Moritz, sulla tratta Martina, cunfin – Mals und Martina - Landeck nonché per la Funivia Rhäzüns – Feldis. Il 1° giugno 2016 l'area di validità è stata ampliata di quattro tratte: corsa in autopostale con il Palm Express da Lugano a Chiavenna, strada del passo da Splügen a Chiavenna, linea dell' Heidibus da Maienfeld al villaggio di Heidi e fino a Balzers, corsa panoramica da Lugano a Tirano sull'Autobus Bernina Express.





Prenotazioni biglietti

Dopo aver deciso la data del vostro viaggio, la tipologia di treno da prendere e l'orario, diventerà per voi utile sapere come prenotare i vostri biglietti!

Ricordate di portare con voi il documento d'identità, oltre che per i motivi legati all'espatrio in terra Svizzera, anche per attestare la vostra identità nel mostrare l'eventuale biglietto/abbonamento/carta nominativi e quindi non cedibili.

Mentre per i Bernina Express (treni panoramici) oltre al biglietto prenotate anche il posto a sedere garantito, per i treni regionali, invece, non è possibile prenotare i posti a sedere.

Il biglietto regionale di cui disponete è valido per la data scelta, per qualsiasi treno regionale della tratta, tuttavia giunti alla ferrovia di Tirano se nell'orario in cui vi presentate non c'è più posto perché riempito da altri passeggeri, dovrete attendere il treno successivo in quanto non è prenotabile il posto a sedere.

Se sarete un gruppo di 10 persone diventerà obbligatoria la prenotazione, anche sui treni regionali, e di conseguenza potrete avere i posti riservati.

Richiedete un preventivo gratuito, prenotate i posti del treno panoramico e acquistate i vostri biglietti direttamente dal sito www.trenino-rosso-Bernina.it/it/acquisto-biglietti/

In questo modo potrete:

- programmare in anticipo la vostra gita con pochi click
- prenotare i posti a sedere sul treno panoramico
- non fare code al vostro arrivo in ferrovia, non serve infatti presentarsi in biglietteria, i

biglietti e la prenotazione del treno panoramico sono elettronici e vanno scaricati sul cellulare o stampati in formato cartaceo per il controllo a bordo del trenino.

ATTENZIONE: all'atto dell'acquisto del ticket del treno e della prenotazione della carrozza panoramica si riceve solo la prenotazione. Il biglietto effettivo viene inviato in un secondo momento, ENTRO 3 GIORNI DALLA DI PARTENZA. Tutti i biglietti (sia la prenotazione dei posti a sedere sui treni panoramici, sia i biglietti di linea) sono in formato elettronico. Si ricevono via e-mail, all'indirizzo fornito in fase di registrazione. Bisogna monitorare la propria posta elettronica i giorni che precedono il viaggio.





I biglietti possono essere esibiti al controllore anche da un dispositivo elettronico, non è quindi necessaria la stampa. **Tuttavia si suggerisce di scaricarli sul dispositivo elettronico: a bordo del Treno del Bernina non c'è rete wifi free.** In caso di mancata esibizione dei biglietti il Capotreno può procedere con una sanzione. Verificate (a meno di 3 giorni dalla partenza) di avere tutti i biglietti necessari alla partenza. In caso di dubbi, domande o errori, contattare l'agenzia via email a treninorosso@ilgirasoleviaggi.it.

Gite giornaliere con guida turistica e pacchetti turistici

Sappiate che, anche se per la maggior parte di voi l'organizzazione di un viaggio in tutti i suoi dettagli può essere entusiasmante e divertente, per altri è impegnativo e richiede molto tempo.

Per questo motivo potete anche decidere di affidarvi a chi ha fatto della propria passione la propria attività, acquistando un **pacchetto tutto compreso** che vi consente di risparmiare tempo e di partire senza alcun pensiero. www.trenino-rosso-bernina.it/it/pacchetti-turistici/

Ci sono anche **delle escursioni giornaliere a bordo del trenino** (solitamente una domenica al mese) **con guida turistica al seguito** che vi permettono di fare il tour, conoscendo tante curiosità, con soste gourmet e tanto altro ancora. **Scoprite il calendario delle Scampagnate di Happy a questo link.**

<https://www.trenino-rosso-bernina.it/it/pacchetti-turistici/8/gite-giornaliere-con-guida/>

Visitate il sito e scegliete la proposta che fa per voi!

Idee regalo - gift card

Probabilmente leggendo queste righe già state pensando che il giro sul trenino rosso e una vacanza in Valtellina potrebbero essere degli ottimi regali per amici e parenti. Dopo la vostra esperienza diretta, non solo potrete raccontare le emozioni vissute, ma potrete addirittura donare altrettanta adrenalina e curiosità a chi vi sta accanto.





Acquistate una gift card prepagata a data aperta e dell'importo da voi preferito oppure una gift card relativa all'acquisto dei biglietti del trenino rosso.

www.trenino-rosso-bernina.it/it/idee-regalo/

Chi riceverà il vostro dono avrà la totale libertà di scegliere la soluzione più consona ed entro un anno potrà usufruire della carta con semplicità. Un ottimo modo per fare un regalo originale e allo stesso tempo essere certi di avere donato un'emozione, quella di viaggiare sul trenino rosso del Bernina, patrimonio mondiale Unesco!

Documenti utili

La vostra vacanza potrà vantare panorami mozzafiato tra Italia e Svizzera, espatriando fate però particolare attenzione ai documenti da portare con voi!

La vicina e confinante Svizzera non fa parte dell'Unione Europea, ma ha aderito nel 2008 alla convenzione di Schengen che ha abolito i controlli sistematici delle persone alle frontiere.

Ciò significa che sebbene non avvenga più il controllo sistematico dei documenti alla dogana, collocata prima della biglietteria della Ferrovia Retica, all'interno della stazione Svizzera a Tirano, **è comunque obbligatorio avere un documento personale valido per l'espatrio.**

N.B.: passaporto in corso di validità', oppure la carta d'identità valida per l'espatrio!

La carta d'identità prorogata è riconosciuta in Svizzera solo se in formato cartaceo (alla carta d'identità cartacea viene apposto un timbro di rinnovo, che fa parte integrante del documento); il rinnovo (o la proroga) sulla carta d'identità elettronica invece non è riconosciuto – per maggiori informazioni www.consginevra.esteri.it

Per l'amico "fido"

Ecco le regole da seguire per chi desidera portare con sé il proprio cane sul treno rosso del Bernina o in territorio svizzero, sentite in ogni caso anche il vostro veterinario per essere sempre aggiornati.

1. Vaccinazione antirabbica





Fate vaccinare il vostro animale almeno 21 giorni prima di entrare in Svizzera. Se si tratta di una vaccinazione di richiamo effettuata entro il periodo di validità della vaccinazione primaria, non è previsto alcun periodo di attesa.

2. Identificazione

Il vostro animale deve essere identificato con un microchip.

3. Passaporto per animali da compagnia

Per ogni animale si deve disporre di un passaporto per animali da compagnia debitamente compilato.

4. Alcune limitazione del numero

Se il paese di provenienza è un paese membro dell'UE, non vi è alcuna limitazione del numero di animali da compagnia portati con sé.

Per maggiori informazioni www.consginevra.esteri.it

Documenti per i minorenni

Nel caso in cui dei bambini (sotto i 14 anni) non viaggiassero con i propri genitori, ma con nonni, zii o insegnanti è opportuno, prima di partire, munirsi di certificato di accompagnamento come indicato sul sito

<https://www.viaggiasesicuri.it/approfondimenti-insights/documentidiviaggio>

Sia per il viaggio sul trenino sia per un'escursione in Svizzera ricordate che se siete in possesso di apparecchiature audiovisive, telefoni cellulari, macchine fotografiche ed altri strumenti tecnologici visibilmente nuovi, sarebbe bene denunciarli all'ufficio doganale (presso la Guardia di Finanza alla stazione di Tirano o al confine). Se invece avete il certificato di garanzia di acquisto tenetelo, potrebbe tornarvi utile. Questo discorso può valere anche se andate nella zona extra doganale di Livigno.





Chi viene con me?

Avete deciso di dedicare la vostra vacanza allo sport invernale e non volete rinunciare allo sci? Nessun problema!

Avete sentito che la Valposchiavo e l'Engadina, facilmente raggiungibili salendo sul trenino da Tirano, sono la patria dei ciclisti?

Non volete perdervi l'ebbrezza di una discesa in mountain bike dai 2330 mslm del Passo del Bernina? Nessun problema!

Siete amanti degli animali e non partireste mai per una vacanza senza portar con voi il vostro cane? Nessun problema!

Il trenino rosso del Bernina ospita con piacere degli "amici a bordo": cani, biciclette e sci!

Cani

I cani sono bene accetti, se piccoli vi consigliamo di portare il trasportino, se più grandicelli un bel guinzaglio per rispettare i compagni di viaggio del vostro stesso vagone. Per le informazioni relative ai documenti utili potrete visitare la pagina "documenti utili"

www.trenino-rosso-bernina.it/it/documenti-utili/ mentre per conoscere il costo del biglietto per il vostro cane leggete la pagina "Costi" www.trenino-rosso-bernina.it/it/costi/

Biciclette

Il trenino rosso del Bernina è amico dei ciclisti e, infatti, prevede il trasporto delle biciclette; solo in alcuni casi ciò non è consentito ed è segnalato con il simbolo della bicicletta barrata.

Comunque in generale sui treni panoramici Bernina Express (segnati con uno sfondo scuro e la parola BEX nell'orario) non è possibile caricare la bicicletta.

Vi sono delle carrozze speciali per il trasporto biciclette in servizio su alcuni treni della ferrovia.

Si tratta di una carrozza a porte centrali. Spetta a voi ciclisti caricare e scaricare autonomamente la vostra bicicletta e ricordate di liberare la bici da eventuali bagagli. Vi suggeriamo di presentarvi per tempo alla stazione per essere sicuri che ci sia il posto





sul vagone dell'orario da voi prescelto.

Per le informazioni relative il costo dei biglietti per la vostra bici leggete la pagina "Costi"

www.trenino-rosso-bernina.it/it/costi/

Sci

Agli amanti degli sci spetta un'avventura incredibile, una giornata all'insegna dello sport, dell'aria pura e del trenino rosso del Bernina!

Potrete scendere alle fermate di Bernina Lagalb o di Bernina Diavolezza, due stazioni sciistiche dotate di funivie.

Comodamente seduti in carrozza partirete dalla stazione di Tirano per raggiungere, dopo un viaggio mozzafiato, le piste da sci.

Potrete caricare gli sci a inizio vagone in attesa di indossarli giunti a destinazione!

Euro o franchi svizzeri?

Innanzitutto è bene ricordare che la vostra vacanza toccherà due paesi, Italia e Svizzera.

Le monete in vigore sono rispettivamente l'euro e il franco svizzero.

Se prevedete di fare delle spese giunti a St.Moritz o lungo la linea del Bernina ricordate che nella maggior parte dei casi gli esercizi accettano gli euro, ma danno il resto in franchi svizzeri.

Le carte di credito e i bancomat internazionali (circuito Maestro) sono accettate e solitamente è la modalità più conveniente.

In genere i prezzi al pubblico in Svizzera sono molto differenti da quelli italiani, la Svizzera è abbastanza costosa.

Se siete caffè-dipendenti sappiate che potreste spendere anche 4/5 CHF per un caffè!

Vi tornerà quindi comodo ed economico portare con voi un ricco pranzo al sacco acquistandolo a Tirano presso "Il buffet della stazione" in piazza delle stazioni. Lo potrete consumare sulle rive del lago di St.Moritz, in una delle soste lungo la linea del Bernina oppure anche sul treno, attenzione a tenere puliti i vostri sedili...





Dove parcheggiare a Tirano

Giunti a Tirano potrete parcheggiare l'auto dietro la stazione del trenino rosso del Bernina, in Via Calcagno, di fianco alla stazione degli autobus, dove c'è un parcheggio gratuito per auto e moto.

Dal parcheggio si arriva direttamente all'ingresso della piazza delle stazioni, tramite un sottopassaggio pedonale (accessibile anche a carrozzine, passeggini e bici, essendoci delle apposite rampe a scivolo) .

Di domenica sono comodi anche gli altri parcheggi, quelli contraddistinti dalle righe "blu", solitamente a pagamento, ma che nei giorni festivi sono comunque gratuiti (verificate in ogni caso i cartelli di avvisi per averne certezza assoluta).

Siccome il parcheggio di via Calcagno è molto gettonato siate in anticipo, almeno 40 minuti prima rispetto alla partenza del treno!





Dove dormire a Tirano



Per godere al meglio della vostra “scampagnata tra le Alpi” **perché non pensare di fermarsi a dormire a Tirano alcune notti?!**

Sarà tutto più semplice e in questo modo e potrete:

- partire riposati per il viaggio sul trenino rosso del Bernina,
- programmare numerose soste senza l’ansia del tempo,
- conoscere Tirano e i suoi dintorni,
- apprezzare le bellezze artistiche e culturali della Valtellina,
- assaporare i gusti più autentici della cucina locale

Ca Merlo e San Bernardo sono tra le soluzioni consigliate: strutture di accoglienza familiare, dove farsi coccolare, dall’arrivo alla partenza!

www.trenino-rosso-bernina.it/it/dormire-a-tirano/





Suggerimenti per passeggeri con disabilità

A Tirano l'ingresso alla ferrovia è su un unico piano d'accesso, dapprima parcheggiate l'auto nella piazza delle stazioni per raggiungere facilmente con la carrozzina la biglietteria, successivamente parcheggiare altrove l'automobile.

In ogni caso anche il sottopassaggio pedonale di via Calcagno è accessibile con carrozzine, grazie ad uno scivolo apposito.

La stazione di Saint Moritz è su più piani. Arrivati in stazione per raggiungere il percorso pedonale lungo il lago di St.Moritz seguite il sottopasso pedonale con scivolo.

Per il centro cittadino proseguite fino al piazzale della stazione dove ci si collega al sentiero pedonale che conduce al parcheggio coperto Serletta.

Qui degli ascensori e delle scale mobili vi portano direttamente nelle vie del centro!

La Ferrovia Retica offre servizi a sostegno delle persone con mobilità limitata. Di norma viene messa a disposizione assistenza per la salita e la discesa presso le stazioni di appoggio tramite gli assistenti alla mobilità.

Per domande o richieste di servizi rivolgetevi al numero 0800 007 102. L'annuncio del vostro arrivo in caso di bisogno deve pervenire entro le 24 ore antecedenti il viaggio.

Segnaliamo che **non sono previsti sconti per passeggeri disabili e loro accompagnatori** nell'acquisto del biglietto.

Le 4 stagioni sul Bernina Express

...Se state programmando la vostra vacanza sul trenino rosso del Bernina ipotizzate già di tornarci almeno altre 3 volte! Infatti scoprirete che il paesaggio che vedrete sarà così bello ed unico che vorrete riviverlo in altre stagioni!

Inverno, primavera, estate ed autunno!

La magia di una favola d'inverno:

Sciarpa, cappello, cappotto...e si parte alla volta dell'incantato paesaggio interamente innevato dell'Ospizio Bernina.





Carrozze calde e confortevoli vi attendono, ma scesi dal treno giunti a destinazione le alte quote vi regaleranno un fresco dono: neve, giornate limpide con un tiepido sole e magari piacevoli passeggiate con le ciaspole o a bordo delle numerose slitte trainate dai cavalli delle vallate laterali dell'Alta Engadina. Non può mancare una merenda golosa a base di cioccolata Svizzera e una fetta di torta!

Abbigliamento consigliato: partite ben equipaggiati (abbigliamento pesante, giacca, giubbotto, sciarpa, berretto, guanti, occhiali da sole per combattere il riflesso della neve ecc.). Salendo sui vagoni, però, svestitevi poiché il riscaldamento talvolta è molto alto e quindi è bene togliersi la giacca, utile invece scesi dal treno.

In pieno inverno le temperature medie dell'Engadina possono restare molto al di sotto dello zero, ma non fatevi impaurire da questo, una bella passeggiata sulla neve è un regalo che dovete farvi!

Le scarpe devono essere se possibile alte, con una suola antiscivolo, sconsigliamo soles lisce anche se di gomma o scarpe da tennis.

La magia del risveglio dei sensi, l'arrivo della **primavera**:

Giornate più lunghe, sole più caldo, fiori che sbocciano, è questo il panorama che si aprirà ai vostri occhi verso il mese di aprile, con magari anche qualche sorpresa di sporadiche neviccate. Il candore della neve lascia il posto alle sfumature dei rododendri che nascono sulle rocce di alta montagna e da maggio anche le escursioni in mountain-bike e a piedi sono nuovamente fattibili lungo i numerosi chilometri di sentieri segnalati e ben tenuti.

L'**estate** vi saluta con i suoi colori:

Macchina fotografica e binocolo in mano per godere sino in fondo della stagione estiva che regala, oltre al caldo e al sole, anche la vista di molti animali. Tra pascoli e alpeggi, sarete piacevolmente accompagnati dalla tipica fauna montana e se vorrete potrete assaporare ancora più da vicino il panorama mozzafiato che vi circonda, salendo sulle carrozze aperte cabrio nei mesi di luglio ed agosto.

È il periodo ideale per dedicare la vostra giornata alle molteplici soste lungo il tragitto, con la bella stagione molte fermate saranno ancora più fruibili.





Abbigliamento consigliato: la vestizione “a cipolla” (canottiera + t-shirt + felpa + impermeabile per pioggia o vento + pantaloncini + pantaloni lunghi) e con voi sempre uno zaino da riempire o svuotare in base al tempo e ai suoi repentini cambiamenti.

Tale consiglio vale soprattutto se si prevede di fare tappe intermedie o piccole escursioni.

Tra i vostri compagni di viaggio non dimenticate occhiali da sole, crema solare protettiva (il sole di montagna si sente meno durante l’esposizione...ma si sente di più una volta arrossati!)

scarpe comode, da tennis o da trekking in ogni caso con opportuna suola di gomma.

Finita l’estate vi attende una tavolozza di colori caldi, l’**autunno** vi dà il benvenuto!

Rossi, gialli, arancioni intensi, ecco lo sfondo per il paesaggio che vi ospiterà tra settembre e novembre lungo la tratta del Bernina.

Guida turistica e gruppi

Per gustarvi al meglio la vostra escursione a bordo del trenino rosso potreste anche scegliere, soprattutto se siete un gruppetto o una comitiva, di **affidarvi alle spiegazioni di una guida locale**. Non solo, potrete anche **farvi accompagnare nella visita di Tirano**, città slow e città del vino, in altri luoghi **della provincia di Sondrio o della vicina Svizzera** e in molte altre destinazioni! In questo modo le vostre foto e i vostri ricordi avranno delle “didascalie indelebili”, fatte di notizie, curiosità, leggende che renderanno davvero unico il vostro viaggio!

www.trenino-rosso-bernina.it/it/guida-turistica-gruppi/

L’itinerario e i nostri suggerimenti di sosta

Cari viaggiatori vi diamo il benvenuto a bordo del Bernina Express, l’espresso più lento d’Europa! Vi attende un tragitto all’insegna dello stupore e delle forti emozioni, dai 429 mslm di Tirano alle alte quote dell’Ospizio Bernina (2253 mslm), per poi ridiscendere, facendosi cullare, nella vallata del fiume Inn: l’alta Engadina e la blasonata St.Moritz. Accomodatevi, prendete posto, date un’occhiata al tragitto segnato sul tavolo di fianco a voi e tenete a portata di mano l’orario dei treni per eventuali soste o per prevedere le vostre fermate predilette...preparatevi per partire e buon viaggio!





Tirano



Il vostro viaggio incomincia a **Tirano, capolinea ferroviario ed unica stazione italiana della tratta della linea del Bernina** che dopo un solo chilometro vi condurrà oltreconfine.

“**Città del vino**” Tirano si lascia abbracciare dagli eroici terrazzamenti vitati che fanno da sipario alle Prealpi Retiche che potrete conoscere ancor meglio scrutando al di là dei vostri finestrini.

Tirano “**Città Slow**” vi invita ad abbracciare, almeno per un giorno, la sua filosofia del viver lento, assaporando gusti, arte, storia di un passato di cui ancora oggi si ha ricordo.

Passeggiando tra viuzze e corti, ma soprattutto viaggiando sull’espresso più lento d’Europa: il Bernina Express! Al centro della Valtellina e al confine con la Svizzera, **Tirano è un centro di grande attrazione turistica** che sa incantare con le sue bellezze ed i suoi sapori. Il centro storico è un intreccio di vicoli antichi, piazzette ed archi, palazzi nobiliari di notevole pregio e storici scorci dell’antica cinta muraria sforzesca voluta da Ludovico il Moro con il Castello di Santa Maria e le Porte Poschiavina, Bormina e Milanese. Tirano divenne però famosa a livello internazionale nel XVI secolo per la miracolosa apparizione della Madonna (29.09.1504) e per l’edificazione **del santuario dedicato alla Beata Vergine**, monumento di notevole bellezza che merita una visita durante la vostra vacanza, anche solo per ammirare uno degli organi più grandi d’Europa.





Nell'elegante dimora settecentesca (casa del Penitenziere) che si affaccia sulla storica piazza della Madonna, ha sede il Museo Etnografico Tiranese, altra interessante meta della vostra visita.

Sosta a Tirano: 1 o 2 giorni (Tirano è un ottimo punto di partenza per numerose gite giornaliere, può quindi diventare la location giusta per vacanze anche più lunghe.)

Passeggiata a Santa Perpetua

Da Santa Perpetua la visuale su Tirano è davvero imperdibile. Per giungere alla chiesetta medioevale che si nota arroccata sullo strapiombo dal sagrato della Basilica di Tirano si possono percorrere tre diversi sentieri.

1. Dal Santuario si costeggia la via Elvezia salendo lungo i binari del trenino rosso, si incontra ad un certo punto un passaggio a livello sulla sinistra, lì si imbecca la strada sterrata che conduce alla chiesa e al vicino "parco del pellegrino".

2. Il secondo sentiero, fattibile anche di sera poiché illuminato, sale sul versante ripido della montagna fiancheggiando i vigneti e i terrazzamenti.

L'inizio del sentiero coincide con il ponte sul Poschiavino raggiungibile dal parcheggio di fianco alla rotonda che da Villa di Tirano conduce alla Basilica.

3. Il terzo percorso, fattibile anche in auto sino alla chiesa, attraversa la via Ragno di Villa di Tirano. Dalla Basilica si scende in direzione di Villa di Tirano, superato il ponte a destra si svolta dopo la grande centrale idroelettrica e si prosegue salendo sino allo stop. Da qui si curva a destra e si continua sino alla chiesa.

Il rientro può essere effettuato percorrendo il sentiero che non si è intrapreso all'andata.

Di interessante da visitare

Basilica della Madonna di Tirano (www.vis.it/santuariomadonnaditirano//)

Museo Etnografico Tiranese/Piazza della Basilica (www.museotirano.it)

Chiese di Santa Perpetua (XI sec.), San Martino, San Rocco, Sant'Agostino

Centro storico della città con i resti delle mura sforzesche e le porte Bormina, Milanese e Poschiavina

Castello di Santa Maria





Torre Torelli

Palazzi: Salis, Merizzi, D'Oro Lambertenghi, Marinoni, Pretorio, San Michele, Torelli, Foppoli, Quadrio Curzio, Casa Mazza, Buttafava, Visconti/Venosta, Andres.

Le frazioni e i dintorni di Tirano: Roncaiola e Baruffini - sentieri del contrabbando (verso la Svizzera)

Dove mangiare a Tirano

Se volete godervi la tavola anche in viaggio ecco dei consigli che uniscono qualità e prezzo: parola di buongustai!

Merenda al sacco

Per il vostro viaggio a bordo del trenino rosso del Bernina, un pratico packet lunch è l'ideale! Prendendolo alla partenza, sarete liberi di programmare il tour senza essere condizionati dagli orari per il pranzo.

Potrete anche mangiare sul treno, facendo attenzione all'ordine e alla pulizia. Per il pranzo al sacco, consigliamo di acquistare i panini e le bibite direttamente al **"Buffet della Stazione"** che si trova sulla piazza della stazione dove prenderete il trenino rosso. Potrete ritirare il vostro pranzo prima della partenza.

È possibile prenotare per tempo chiamando il numero 0342/703381.

Campocologno

L'Italia è ormai un piacevole ricordo, la bandiera Svizzera sventola sul tetto della dogana di Piattamala e vi dà il benvenuto nel Canton Grigioni! Campocologno è **la prima stazione Svizzera** dopo l'incantevole spettacolo della Piazza Basilica, attraversata dal serpentone rosso che lentamente mostra ai suoi passeggeri questo capolavoro del rinascimento lombardo, frutto della fede dei cattolici valtelinesi a seguito dell'apparizione della Vergine nel lontano 29 settembre 1504. Guardandovi attorno vedrete gli ultimi scorci di vigneti e meleti, poi il Castello di Piattamala e la dogana omonima, siamo in Svizzera! Una breve sosta per attendere l'incrocio tra due treni e si riparte!





Campascio

Campascio è una frazione del comune di Brusio che collega il confine con l'Italia al famoso viadotto elicoidale, noto in tutto il mondo e simbolo del centenario del trenino rosso del Bernina.

Qui rimarrete rapiti da numerose **coltivazioni di piante da frutta**.

In passato la Valposchiavo era terra di tabacco, prodotto contrabbandato a lungo dagli spalloni Valtelinesi, da decenni sostituito dalla produzione di bacche.

Fragole, lamponi, ribes e more sono molto richiesti dal mercato svizzero durante la tarda estate, ma sono anche gli ingredienti succulenti per delle ottime confetture.

Anche il succo genuino di bacche, di pere o di mele, prodotto senza conservanti, riscuote sempre più successo fra i consumatori di ogni età!

Campascio è il cuore di questa produzione “100%Valposchiavo”, un marchio territoriale che nasconde passione e cura per il proprio lavoro.

Preparatevi quindi ad un'accoglienza stuzzicante che già vi fa assaporare il gusto di un viaggio multisensoriale, attraverso la vista di un paesaggio mozzafiato, il gusto dei sapori di montagna, il tatto della neve gelata, l'udito dello scroscio delle cascate che rinascono dopo il lungo inverno e l'olfatto dei profumi dei fiori che sbocciano!





Brusio



Macchina fotografica tra le mani, finestrini abbassati e pronti a scattare la foto ricordo di questo viaggio incantato!

Siete a **Brusio**, luogo simbolo del centenario del trenino rosso del Bernina che nel 2010 ha spento le sue 100 candeline. Il treno inizia qui la sua “corsa” verso il cielo, passa sotto la quarta campata del **viadotto elicoidale** e poi sale di 20 metri circa di dislivello con la sola forza dell’energia elettrica che dagli albori ad oggi lo conduce lungo il tragitto.

Per chi desidera una foto ricordo suggeriamo di voltare lo sguardo prima sul lato destro transitando sotto la quarta campata e successivamente guardare dal lato opposto.

Lo sguardo viene quindi catturato da curiosi “**igloo**” di **sasso**: i **crotti**, tipiche cantine da poco diventati l’immagine di un nuovo francobollo svizzero.

Dalla stazione sullo sfondo si intravedono due campanili, la croce e la palla con il galletto li contraddistinguono, sono il simbolo dell’equilibrata convivenza di più fedi, frutto di non pochi avvicendamenti storici.

Un salto tra sacro e profano vi aspetta in questo paese che ospita presso Casa Besta il museo del contrabbando, storia di spalloni, finanzieri e briccole, una vicenda tutta da scoprire.





Miralago



Dopo la fermata a richiesta di “Miralago”, un nome che la dice già lunga, il treno si rispecchia nelle acque del **lago di Poschiavo** di origine antica, attorno al quale è possibile passeggiare e godersi la brezza del tipico venticello di 1000 m. All'inizio del lago non lasciatevi sfuggire la chiesetta medievale di San Remigio, posta a 1800 m di altezza e visibile guardando in alto sullo sperone della montagna davanti al vostro finestrino di destra.





Le Prese



Si giunge quindi davanti all'hotel Le Prese, alloggio prediletto del filosofo Friedrich Nietzsche, che ha riaperto i battenti per la gioia dei paesani e degli escursionisti che da qui potranno intraprendere numerose passeggiate.

Da Miralago "x" o da Le Prese - Sosta di 1 ora

Sosta consigliata tutto l'anno

Passeggiata lungo un lato del Lago di Poschiavo

Tappa di almeno un'ora, con discesa a Miralago (a Le Prese in base al senso di marcia) nella prima delle due stazioni incontrate dal treno in cui siete, percorso a piedi lungo il Lago di Poschiavo, seguite il lato della ferrovia.

Se vi piace camminare potete anche fare il giro intero del lago, calcolate 2 ore abbondanti. Il tour è fattibile tutto l'anno e se non in presenza di divieti temporanei indicati (in inverno, in caso di innevamento, occorre essere attrezzati di scarponcini adatti).





Poschiavo



Dopo meno di un'ora dall'inizio del viaggio si arriva a **Poschiavo, tipico borgo svizzero e capoluogo della Valposchiavo.**

Se rientrate a Tirano, partendo da St.Moritz a bordo dei treni delle ore 17.48-18.48-19.48, qui dovrete scendere per prendere gli autobus sostitutivi che vi porteranno a Tirano. Per il trasbordo è sufficiente il biglietto del treno già in vostro possesso.

Poschiavo propone ai turisti interessati ad una **sosta culturale numerosi musei** di grande interesse: il museo poschiavino, ospitato presso Palazzo De Bassus-Mengotti, offre un salto nella storia della vita contadina di un passato nemmeno così lontano. Il viaggio continua a Casa Tomé dove si apre di tanto in tanto una piacevole parentesi culinaria in quanto sede di attività legate alla cucina tradizionale. Casa Console è la sede di una pregiata collezione di dipinti romantici tedeschi e svizzeri, un palazzo di pregevole bellezza che si somma al quartiere spagnolo, ormai simbolo della cittadina, un'imponente schiera di edifici signorili sorti nella seconda metà dell'Ottocento per volontà dei pasticceri emigranti. Il treno poi riparte e dopo avere costeggiato nei primi chilometri la strada cantonale 29 ora si addentra nella splendida Val di Pila: l'avventura inizia!





Poschiavo - sosta di almeno 2 ore

Sosta consigliata tutto l'anno, in particolare a luglio e in agosto

Consigliata la visita del caratteristico centro storico del capoluogo della valle, a meno di 10 minuti a piedi dalla stazione, a traffico limitato.

Nei mercoledì di luglio ed agosto visitate il Marku, tipiche e caratteristiche bancarelle che propongono gustosi esempi della produzione alimentare ed artigianale del luogo, aperto normalmente dalle ore 11 alle ore 17 circa.

In caso di sosta "shopping", tenere conto del fatto che i negozi, quasi tutti nella zona centrale, sono normalmente chiusi dalle 12:00 alle 14:00, in alcuni casi anche 14:30 e che il sabato la chiusura serale è per la maggior parte alle 16:30; la domenica è normalmente tutto chiuso.

Cadera/Cavaglia



Lasciato alle spalle Poschiavo, il lungo serpentone rosso si inerpica sul versante della montagna e inizia il suo viaggio tra ponti e gallerie.

Per il turista più attento sarà curioso prendere parte attiva all' **"andamento a chiocciola"** che il trenino intraprende: macchina fotografica in mano bisogna essere pronti a voltarsi da un lato all'altro del vagone tra una galleria e l'altra. Al buio dei tunnel il treno compie un giro di 180° e,





senza accorgersene, all'uscita ecco che il panorama che prima ci abbracciava sulla destra ora è alla nostra sinistra.

Si arriva alla piccola **stazione di Cadera**. In passato lungo questa via, conosciuta come “il sentiero del vino”, transitavano carovane di cavalli che trasportavano l'oro di un tempo: il vino eroico di Valtellina, da vendere oltre confine o donare a personaggi illustri.

Durante la stagione estiva, per gli amanti della mountain bike, è possibile caricare le bici a bordo e lungo il tragitto scendere nelle fermate intermedie scegliendo uno tra i tanti sentieri segnalati per i lovers dell'avventura.

Scesi alla stazione di **Cavaglia**, attraversata dal torrente Cavagliasco, inizia una piacevole escursione, indicata da maggio ad ottobre. Ci si dirige a sinistra finché si giunge alle porte del “Giardino dei ghiacciai” dove delle scale vi conducono sul promontorio di Puntalta.

Sarete rapiti dallo spettacolo delle **famose “marmitte dei giganti”**.

28 piccole e grandi buche nel terreno, gioielli naturalistici, frutto delle glaciazioni susseguites nei millenni dopo lo scioglimento del ghiaccio che ha lasciato come unico ricordo odierno lo spettacolo del Piz Palù.

Passeggiando si giunge infine presso un'area picnic attrezzata dove, con rispetto e attenzione per gli altri e la natura, si può sostare e rifocillarsi tra l'ombra degli alberi degustando il proprio pranzo al sacco.

Cavaglia - sosta di 1 ora / 2 ore meglio, se possibile

Sosta consigliata da maggio a ottobre, comunque in assenza di neve

Consigliata la visita (di almeno 1 ora) al "Giardino dei Ghiacciai" con le sue "Marmitte dei Giganti".

Si tratta di un bel sentiero percorribile e visitabile da maggio ad ottobre che permette di vedere della grosse buche nel terreno, profonde sino a 14 m di origine postglaciale.

È un percorso assolutamente sicuro che vi consente anche di raggiungere delle terrazze panoramiche sulla Valposchiavo davvero incantevoli. D'inverno è il luogo ideale per delle ciaspolate.

Possibilità di ristoro al Rifugio Cavaglia nella bella stagione.





Da Cavaglia è possibile anche scendere a piedi, in circa un'oretta, a Poschiavo lungo un sentiero in mezzo a boschi e prati.

Lasciata alle spalle la piana di Cavaglia il trenino s'inerpica sul monte compiendo altri 300 m di dislivello e regalando ai viaggiatori, tra una galleria e l'altra, l'immagine incantevole del laghetto Palù.

Guardando in alto la cima del Piz Palù, tanto nota tra gli alpinisti che vi giungono anche dal versante italiano della Val Malenco, si oltrepassa il laghetto e si giunge alla stazione di Alp Grum.

Alp Gruem



Qui una sosta è indicata per gli amanti dell'escursionismo o delle fotografie. Non potete dimenticare uno scatto al **ghiacciaio Palù** davanti a voi!

Prima di ripartire l'occhio attento si sofferma sulla scritta giapponese collocata all'angolo dell'edificio della stazione, che fa anche da "ristorante panoramico". Ideogrammi giapponesi che vi ricordano del gemellaggio ufficializzato nel 1979 tra la linea ferroviaria Tirano/St Moriz e quella giapponese di Hakone/Tozan costruita su esempio di quella del Bernina nel 1919.





Alp Grüm - sosta di 1 ora

Sosta fotografica

Per una sosta panoramica è sufficiente anche solo aspettare il primo treno successivo.

Vi trovate a quota 2091 m. e davanti a voi il panorama sul ghiacciaio Palü e sulla Valposchiavo.

Qui ci si arriva esclusivamente in treno, a piedi o in bici!

In estate

Consigliamo, per gli amanti delle passeggiate, due escursioni:

1. Da Alp Gruem a Cavaglia: per chi sta rientrando da St.Moritz a Tirano. Scendete ad Alp Gruem e intraprendere il sentiero segnalato che in circa un'oretta di discesa conduce a Cavaglia.
2. Da Alp Gruem ad Ospizio Bernina: per chi sta viaggiando da Tirano a St.Moritz: percorrere il sentiero che conduce alla stazione più alta del viaggio, l'Ospizio Bernina. Se avete tempo (2 ore circa) da qui potete fare una deviazione fino al rifugio di Sassal Masone.

Ospizio Bernina



Da Alp Gruem il treno si arrampica fino al **punto più alto della linea del Bernina, 2253 mslm**, siete arrivati all'**Ospizio Bernina**.

Superata la diga di Scala ecco apparirvi davanti il famoso **Lago Bianco**. Si tratta di una diga ad alta quota, situata ai piedi del ghiacciaio Piz Cambrena da cui riceve acqua pura e chiara che





gli dona un colore cangiante. Poco più avanti, dopo il cartello giallo che fa da spartiacque, vedrete invece il **Lago Nero**, di origine naturale. Tra un lago e l'altro transitate dalla stazione di Ospizio Bernina, qui d'estate delle foto d'epoca narrano le peripezie degli operai impegnati nella realizzazione della linea ferroviaria, tra intemperie e forti nevicate.

Anche qui potrete unire una sosta fotografica ad una pausa culinaria presso il ristorante dell'omonimo rifugio.

Ospizio Bernina - sosta di 1 ora

Sosta consigliata in estate (in inverno considerate le basse temperature, il vento e la neve) Tappa di un'ora per raggiungere a piedi il passo stradale a 2330 mslm, fare delle foto e riprendere il treno successivo. D'estate per gli amanti del trekking consigliamo il giro del lago su un sentiero sterrato (circa 2 ore e mezza). Arrivando alla diga sud del Lago Bianco è possibile anche salire al Rifugio Sassal Masone, da dove si può poi scendere alla stazione di Alp Gruem.

Bernina Lagalb

Superato l'Ospizio Bernina, il Lago Bianco e il Lago Nero, il treno giunge alla stazione di **Bernina Lagalb**, una fermata a richiesta.

Poco distante dalla stazione vedete la funivia che porta gli amanti degli sci a quasi quota 3000 mslm. Una pista impegnativa, ideale per sciatori esperti che possono anche trasportare la propria attrezzatura comodamente sul treno, potete quindi abbinare il viaggio in treno ad una bella sciata!





Bernina Diavolezza



Chi scende al "Diavolezza" non è solo un amante dello sci e dello snowboard, ma anche un curioso scopritore delle passeggiate da trekking più belle.

La funivia che fa da sfondo alla fermata è aperta tutto l'anno (bassa stagione esclusa).

D'inverno per gli sciatori, d'estate per gli amanti del trekking... e per i più pigri nessun problema!

Potrete salire a quota 3000 mslm con la funivia, godrete di un panorama mozzafiato sulla catena del Bernina e del Piz Palù, magari anche immersi nelle acque calde della vasca idromassaggio che troneggia sulla terrazza del Berghaus Diavolezza!

Relax assicurato!.





Morteratsch



Dopo alcuni minuti di tragitto ecco che il treno inizia una lieve discesa, preparate la macchina fotografica e guardate sul lato sinistro. Dopo la **curva di “Montebello”**, apparirà davanti a voi il panorama della catena del Piz Bernina con la lingua del ghiacciaio ben visibile: la vostra prossima stazione! Una sosta da non perdere è proprio quella di **Morteratsch**, la lingua del ghiacciaio Bernina che sino agli albori della ferrovia lambiva la stazione ed ora guarda da lontano i viaggiatori che vi giungono con il treno. Tra varie leggende e realtà il ghiacciaio porta con sé una sorta di malinconia, ma anche un grande senso di pace davvero impagabile.

Morteratsch - sosta di 2 ore

Sosta consigliata tutto l'anno

Scesi dal treno proseguite superando la **“lacrima del ghiacciaio”**, una scultura a forma di ventaglio che vi ricorda dove arrivava 100 anni fa la lingua glaciale. Lungo il tragitto, percorribile a piedi, con i passeggi e anche d'inverno, potrete soffermarvi a leggere i 16 pannelli esplicativi che narrano la storia del ghiacciaio. Se non ne avete il tempo potete anche solo fare una sosta di un'ora, giusto per sgranchirvi un po' le gambe e godere dell'aria pura!

In estate potrete fare una tappa al caseificio “Schaukäserei”, a meno di 100 m, dietro la stazione ferroviaria, per vedere, assaggiare e comprare formaggio locale.





Pontresina



La fama turistica di **Pontresina**, a pochi minuti di treno da St.Moritz, si deve a Clara Chris, giovane ed intraprendente imprenditrice che iniziò quasi per gioco ad affittare le stanze in esubero della propria dimora... Si legge sui libri che in realtà lo scopo non fosse tanto lavorativo quanto invece dettato dal desiderio di accasarsi e trovar marito. In realtà ebbe fortuna e lanciò il turismo ai piedi dei famosi ghiacciai, **meta degli alpinisti** provenienti da tutta Europa.

Tutt'oggi Pontresina ospita alpinisti ed una scuola apposita per imparare a scalare le vette dei grandi monti che le fanno da cornice. Pontresina è anche la stazione da cui potrete cambiare treno per proseguire in direzione di Coira, capoluogo del Canton Grigione, attraverso la selvaggia Via Albula. Lungo questo tragitto arriverete a Thusis dove si conclude il percorso del trenino rosso che dal 2008 è diventato Patrimonio mondiale dell'UNESCO, da Tirano ben 122 km di ferrovia!

Poco distante dalla stazione gli amanti della natura e dello sport trovano il proprio paradiso! Ha inizio l'incontaminata **Val Roseg**, "**valle delle cince**", ideale per un'escursione sulle carrozze trainate dai cavalli (esiste un servizio Omnibus con orari cadenzati in estate e in inverno - si consiglia la prenotazione), a piedi, sulle due ruote o con gli sci da fondo.





Pontresina - sosta da 1 ora - fino a 3 ore

Sosta consigliata sempre

Se avete poco tempo e desiderate immergervi nel centro storico del borgo della capitale dell'alpinismo svizzero, visitate la via principale, a dieci minuti dalla stazione (tappa di almeno un'ora, meglio 2 ore).

Per i "camminatori" è invece consigliabile una tappa di almeno 3 ore complessive per fare un viaggio con la carrozza trainata dai cavalli (circa un'ora a tratta coi cavalli) lungo la val Roseg fino all'Hotel Roseggletscher, a 7 km circa dalla stazione. Qui regalatevi una merenda golosa a base di torte casalinghe!

Se desiderate passeggiare tra il sentiero del bosco, prendete la carrozza in andata, ma tornate a Pontresina a piedi (per il rientro a piedi calcolate 1h30 minuti).

Ripartiti da Pontresina vi attendono gli ultimi minuti di viaggio, transiterete ai piedi del monte Schaffberg, luogo in cui il noto pittore italiano, Giovanni Segantini, morì nel 1899.

Sosta a Punt Muragl Staz – 2/3 ore

Sosta consigliata in estate

Scesi alla fermata a richiesta di Punt Muragl attraversate la strada e prendete la cremagliera di Muottas Muragl. In venti minuti raggiungete il rifugio da dove partono numerosi sentieri da trekking e dove potrete fotografare l'intera regione dei laghi davanti a voi. Se amate camminare potete raggiungere in circa un'ora e mezza la seggiovia sopra Pontresina, dove scendere fino in paese e a piedi ritornare a Punt Muragl, oppure riprendere il treno a Pontresina, questo giro vi richiede in caso 3 ore di sosta.

In alternativa potete scendere nuovamente con la cremagliera dopo una bella sosta fotografica!

Sosta a Celerina - 1 ora

Sosta consigliata con la bella stagione

Se scendete a Celerina potete raggiungere a piedi St. Moritz, o costeggiando in parte la ferrovia lungo un semplice e comodo sentiero, oppure attraverso il bosco di Staz, che si imbecca appena di fronte alla stazione.





St.Moritz



Dopo due ore abbondanti di viaggio, ricco di emozioni e panorami mozzafiato, siete arrivati al **capolinea svizzero: St.Moritz.**

Per una visita al paese “chic” dell’Engadina potrete calcolare circa un paio di ore, sappiate che allo scoccare del 48° minuto di ogni ora un trenino riparte alla volta di Tirano.

Gambe in spalla e via, si parte alla scoperta della cittadina dal clima frizzante!

St.Moritz Bad - zona lago

Il lago di St.Mortiz, raggiungibile dalla stazione con un comodo sottopassaggio, è indubbiamente l'attrattiva che spicca arrivando con il trenino del Bernina nella località engadinese. Qui potrete fare una passeggiata lungo il sentiero pedonale attorno al lago (circa 1ora e 15 minuti), oppure semplicemente potrete raggiungere la Chiesa di San Carlo che si intravede in lontananza.

D'inverno è tutta un'altra storia!

Il lago diventa ghiacciato e ricoperto da soffice neve, qui potrete osservare gare di polo e le corse storiche dei cavalli, mentre a corollario di questi eventi, nel mese di febbraio, ci sono momenti di altissima cucina internazionale ospitati nei gazebo allestiti sul lago ghiacciato.





St.Moritz Dorf - Il centro

Per la via principale, le boutique e la famosa **pasticceria Hanselman**, potrete raggiungere delle comode scale mobili all'interno del parcheggio coperto, dove ha sede anche la **Design Gallery**. Ricordatevi, prima di incamminarvi, di prendere una piantina del posto presso l'ufficio turistico in zona biglietteria, vi svelerà parecchie curiosità.

Ora seguite il percorso riconoscibile dalle numerose bandiere sventolanti ed entrate nel parcheggio Serletta.

Giunti in centro, tra una fetta di torta di noci engadinese e una pralina al cioccolato, potrete abbinare una pausa golosa ad una passeggiata tranquilla, alla scoperta delle numerose contraddizioni di questa città montana, alpina, dal fascino sfarzoso e cosmopolita.

Per chi di voi è curioso di vedere il paesaggio dall'alto potrete prendere la funicolare che conduce alle piste del Corviglia.

Se non avete tempo potete girare in centro anche solo in circa un'oretta.

Ecco cosa potrete vedere:

Badrut's Palace Hotel: uno dei più famosi hotel di lusso di St.Moritz

Pasticceria Hanselmann

Piazza del Comune con il busto di bronzo di Johannes Badrutt, pioniere del turismo invernale

Chesa Futura, curiosa costruzione di fama mondiale dell'architetto Lord Norman Foster

Chesa Veglia, tradizionale e antica casa engadinese che risale al 1658

Fontana St.Maurizio, patrono della località

Chiesa Evangelica: da visitare per scoprire le diversità con le chiese cattoliche

Torre pendente dell'antica chiesa cattolica di San Maurizio e scultura del Corridore di skeleton

I musei

Abbinare il viaggio del trenino alla visita dei musei è possibile, basta organizzare i tempi e controllare con cura giorni e orari di apertura. Ce n'è per tutti i gusti: **Museo di Giovanni**

Segantini e Berry Museum per gli amanti della pittura, **Museo engadinese** per chi è





incuriosito dalla storia locale e dalle tradizioni dell'abitare in Engadina, il **Forum Paracelsus** per chi desidera scoprire le origini del termalismo locale e molto altro ancora.

Siete giunti al capolinea di questo viaggio entusiasmante, pieno di emozioni e ricco di immagini, racconti e ricordi da portare a casa.

L'avventura, però, non finisce qui...

Ogni stagione è una nuova avventura: tornate e non resterete delusi!

Non vi resta che programmare il prossimo viaggio!

Ascoltate anche il podcast "Happy trenino rosso"!

www.trenino-rosso-bernina.it/it/podcast/



amazon alexa

Se non avete tempo di leggere ascoltate la versione audio della guida!

